

## ISTITUTO COMPRENSIVO “G. GARIBALDI – V. PIPITONE”

Via Rubino, 15 - 91025 MARSALA (TP) – Tel. 0923719661

Cod. Mecc: TPIC83900G – Cod. Fisc. 91032370818- Cod. Univoco Ufficio: UFJKJ7

E-mail: [tpic83900g@istruzione.it](mailto:tpic83900g@istruzione.it) – Pec: [tpic83900g@pec.istruzione.it](mailto:tpic83900g@pec.istruzione.it)

[www.icgaribaldipipitonemarsala.edu.it](http://www.icgaribaldipipitonemarsala.edu.it)

# Regolamento di Istituto Per l'acquisizione di Lavori, Servizi e Forniture

- **APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO**  
*con delibera n. 24 del 25 marzo 2025*

### **Riferimenti normativi**

- **Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275**, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- **Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165** recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- **Legge 13 luglio 2015 n. 107**, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36** “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- **Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129**, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- **D.L. n. 76 del 16.07.2020** – Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale;
- **D.L. n.77 del 31.05.2023** – Governance del PNRR e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure
- **Quaderno n.1 MIM del 05.02.2024** – Istruzioni di carattere generale relative all’applicazione del Codice degli Appalti Pubblici;
- **Nota MIM prot.1417 del 29.02.2024**, Affidamento di servizi di programmazione, organizzazione ed esecuzione di viaggi di istruzione, stage linguistici e scambi culturali e di contratti di concessione relativi a servizi di distributori automatici da parte delle Istituzioni Scolastiche ed Educative Statali – Semplificazione degli affidamenti delle II.SS. ed Educative, a seguito della nota ANAC prot. 27979 del 27.02.2024.

## Articolo 1 – Finalità, principi e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito alle procedure negoziali, utili per l'approvvigionamento di Forniture, Servizi e Lavori, rispetto ai principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, buona fede e di tutela dell'affidamento nonché di solidarietà nelle more degli spazi discrezionali, previsti dal Codice Appalti (d.lgs 36/23), quale capacità di auto-organizzazione amministrativa che vede nella libertà contrattuale la posizione maturata a seguito dell'autonomia scolastica avviata sin dalla legge n. 59/1997 (riforma Bassanini) ed oggi regolamentata secondo i principi di contabilità pubblica dal D.I. 129/2018.

Il Regolamento disciplina i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi, forniture e concessioni:

a) **di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria**, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici, con la finalità di assicurare che l'attività medesima, svolta ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a) Decreto Interministeriale n.129 del 28 agosto 2018;

b) **di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria** per l'affidamento di servizi di programmazione, organizzazione ed esecuzione di viaggi di istruzione, stage linguistici e scambi culturali come disposto dalla nota ANAC prot. 27979 del 27.02.2024 dal 08 Marzo 2024 al 30 Settembre 2024.

L'attività negoziale dell'Istituzione scolastica, che ha piena capacità ed autonomia negoziale per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, fatte salve le limitazioni specifiche previste dal presente Regolamento e dalla normativa vigente, si ispira ai principi generali definiti dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici e in particolare al:

- principio del risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza
- principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici
- principio dell'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità
- principio di buona fede e di tutela dell'affidamento nei rapporti tra Istituzione scolastica e operatori economici
- principio di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale
- principio di auto-organizzazione amministrativa nell'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi
- principio di autonomia contrattuale, con la possibilità di concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge
- principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, con diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali in caso sopravvengano circostanze svantaggiose straordinarie e imprevedibili
- principio di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione, anche per favorire accesso al mercato e la possibilità di crescita delle micro, piccole e medie imprese
- principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni, anche nel caso di subappalto.

## Art. 2 Soglie di rilevanza europea e programmazione

1. Come previsto all'art. 14 comma 1 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici, le soglie di rilevanza europea a decorrere dal 01 Gennaio 2024 sono le seguenti:
  - a) euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni
  - b) euro 143.000 per gli appalti pubblici di forniture e di servizi.Tali soglie sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e si intendono automaticamente recepite dal presente regolamento.
2. È vietato il frazionamento degli appalti e forniture al fine di eludere il limite di valore economico come previsto dall'art. 14 comma 6 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici; al fine di evitare il frazionamento artificioso è necessario prevedere una corretta definizione del fabbisogno e una specifica programmazione degli acquisti.
3. Sono soggetti all'obbligo di programmazione triennale:
  - a) i lavori pubblici di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 150.000,00
  - b) gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000,00.Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

## Articolo 3 – Il Responsabile Unico del Progetto

1. Come previsto dall'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, che così recita “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.
2. Il Responsabile dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture nel rispetto del presente Regolamento è il **Dirigente Scolastico che opera come Responsabile Unico del Progetto (RUP)**, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90 e **come Direttore dell'esecuzione** ai sensi dell'art. 114, comma 7 del Codice dei contratti pubblici nell'acquisizione di servizi e forniture con l'esclusione dei contratti di servizi e delle forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni individuate nell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici per i quali il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP.
3. Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 36/2023 il RUP ha l'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi ed ha l'obbligo di segnalare ogni situazione di conflitto (anche potenziale).
4. Nello svolgimento dell'attività negoziale, il Dirigente Scolastico si avvale della attività istruttoria del Direttore S.G.A. o di altro responsabile all'uopo nominato.

## Articolo 4: modelli organizzativi per l'individuazione di un responsabile di fase ex art.15 c.4 del d.lgs 36/23 e art.44 c.3 e 47 c.1 del D.I. 129/18 ed eventuale DEC

1. Al fine di rendere maggiormente efficiente l'organizzazione interna e ottenere il miglior risultato in termini di tempestività, migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, in caso di programmazione di lavori, servizi e forniture la cui natura richiede l'opportunità di individuare differenti soggetti muniti di competenze in grado anche di poter dedicare tempo solo per una determinata fase del procedimento, il D. S. individua e nomina con atto formale, anche su proposta del RUP (se differente dal DS):
  - a) un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione,
  - b) un responsabile di procedimento per le fasi di progettazione ed esecuzione;

c) un responsabile di procedimento per la fase di affidamento.

2. Il Dirigente scolastico si riserva di individuare e nominare un supporto al RUP che, se interno all'amministrazione scolastica o all'amministrazione/i costitutive della "struttura" (ex art.3) verrà individuato in maniera diretta e fiduciaria e dovrà possedere specifiche competenze richieste di natura tecnico, contabili, giuridiche, ambientali. A tale membro e per tutti i componenti della struttura, previa disponibilità economica nel QE dell'intervento, si potranno destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara.

3. A conferma del ruolo istruttorio in capo al DSGA per le competenze possedute in termini "programmatici", con consapevolezza di spesa e di risorse utili, si individua in capo al medesimo tale funzione; o in alternativa al facente funzione o assistenti amministrativi.

I compiti di cui alla lett.a) del precedente comma 1 sono così dettagliati: formulare proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera a), del codice. Predisporre altresì l'elenco annuale da approvare ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera b), del codice; provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento; si assicura che la trasmissione dei dati alla BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate siano state assolute, si assicura che sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sia presente un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto e che includono anche quelli indicati all'art. 28, co. 3 del nuovo codice.

4. Al fine di poter garantire la qualità progettuale ed esecutiva il RUP di fase, nominato ex art.4 c.1 del presente regolamento:

4.1. per l'attività progettuale:

a) propone alla stazione appaltante la conclusione di un accordo di programma quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;

b) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;

c) svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice; sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato ai sensi dell'articolo 15 del codice, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP fornisce adeguata motivazione;

d) accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del codice;

e) decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

f) richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 93 del codice;

g) promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori;

4.2 per l'attività esecutiva:

a) impartisce al direttore dei lavori, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità degli stessi;

b) autorizza il direttore dei lavori alla consegna degli stessi;

c) vigila insieme al direttore dei lavori e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sul

- rispetto degli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto;
- d) adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sentito il direttore dei lavori, laddove tali figure non coincidano;
  - e) svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento;
  - f) assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Il RUP, nello svolgimento dell'incarico di responsabile dei lavori, salvo diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma , e 101, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
  - g) prima della consegna dei lavori, tiene conto delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008;
  - h) trasmette al dirigente o ad altro organo competente della stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla sospensione, all'allontanamento dell'esecutore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;
  - i) accerta, insieme al direttore dei lavori, che le prestazioni oggetto di contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento;
  - l) autorizza le modifiche dei contratti di appalto in corso di esecuzione anche su proposta del direttore dei lavori;
  - m) approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;
  - n) irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;
  - o) ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'articolo 121 del codice;
  - p) dispone la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;
  - q) attiva la definizione con accordo bonario, ai sensi dell'articolo 210 del codice, delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dell'intervento ed è sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'articolo 212, comma 3, del codice;
  - r) propone la risoluzione del contratto ogni qualvolta se ne realizzino i presupposti;
  - s) rilascia il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e dei subappaltatori, e lo invia alla stazione appaltante ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;
  - t) all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità rilascia il certificato di pagamento;
  - u) rilascia all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori e il certificato di esecuzione dei lavori;
  - v) vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.
5. l'individuazione dei soggetti avverrà, previo accertamento delle competenze, anche a seguito di atto di interpello interno e che possa, in analogia all'art.93 c.3 del codice, garantire il principio di rotazione se presenti più soggetti che soddisfano tali requisiti.

## **Articolo 5: criteri per l'introduzione dei requisiti speciali, di carattere economico-finanziario e**

## **tecnico-professionale, ex art.100, nelle procedure di negoziazione.**

1. Fermo restando la comprova dei requisiti circa l'assenza delle cause di esclusione automatica e non, ex art.94 e 95 del Codice appalti, per tutti gli operatori economici destinatari di affidamenti da € 40.000,00, fatte salve le disposizioni seguenti sui criteri della comprova dei requisiti in capo agli operatori di cui al successivo art.15 per le procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, il RUP, al fine di garantire la qualità della prestazione (lavori, forniture, servizi) prevede negli "atti di gara" (Bando, Disciplinare, lettera di invito, manifestazione di interesse, ecc..) che il soggetto affidatario nonché realizzatore soddisfi i requisiti di ordine speciale purchè proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto:
  - a) iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto. In tal caso verifica se il CPV maggiormente generale o la categoria merceologica contenga l'oggetto dell'affidamento di che trattasi;
  - b) una capacità economica e finanziaria con un fatturato globale pari almeno al valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura
  - c) una capacità tecnica e professionale con dimostrazione di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara, contratti analoghi a quello in affidamento a favore di altre Istituzioni Scolastiche ed altre circostanze giustificate e funzionali rispetto all'interesse pubblico perseguito esempio: capacità nella tutela in fase di esecuzione del principio di DNSH (e CAM), eventuali Certificazioni di qualità, o criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne ai sensi dell'art.47 comma 4 della L.108/2021<sup>1</sup>.

## **Articolo 6 :criteri e condizioni per le modifiche contrattuali ex art.120 c.13 del d.lgs 36/23**

1. Nei casi nei quali i contratti di appalto di Forniture, servizi e lavori necessitano di modifiche che esulano dalla fattispecie della "revisione dei prezzi" ex art.60 c.2 e 3 del d.lgs 36/23, tali devono essere non sostanziali e proposte dal DEC se nominato, o dal DL in caso di Lavori. Si considerano non sostanziali se le modifiche contemplano soluzioni equivalenti o migliorative in termini economici, tecnici o di tempi di ultimazione dell'opera o il valore economico è al di sotto di entrambi i seguenti valori: le soglie fissate all'articolo 14; il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.
2. Se assenti le figure di DEC (DL obbligatorio se lavori) il RUP, anche a seguito di invito dell'appaltatore, deve ritenere e disporre tale variante che non deve alterare la natura del contratto o se la variazione del contratto comporti una modifica economica tale che se conteggiata in fase iniziale faccia superare i limiti/soglie di cui all'art.50 e 14 del d.lgs 36/23.
3. Si possono modificare i contratti se i documenti di gara (bando, disciplinare, capitolato, lettera di invito, ecc) contengono espressamente i valori economici su:
  - a) Riconoscimento di premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo, determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale ex art.50 c.4 L.108/2021e art.126 d.lgs 36/23;
  - b) Quantificazione dell'estensione del valore contrattuale fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto;
  - c) opzione di proroga con applicazione delle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante;

Il RUP espressamente approva con proprio provvedimento la relazione/verbale di modifica elaborato dal

responsabile disponendo ulteriore impegno di spesa se questa modifica comporta un maggior onere o disponendo un disimpegno sull'obbligazione originariamente assunta.

Si rinvia all'allegato II.14 Capo I e II sulle modalità delle fasi realizzative e di competenza dei soggetti.

### **Articolo 7 - Strumenti di acquisto e di negoziazione**

1. Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, l'Istituzione scolastica, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, secondo quanto disposto dal Codice dei Contratti pubblici, procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:
  - a) Convenzioni quadro stipulate da Consip SpA
  - b) Qualora la convenzione non sia attiva, ovvero pur essendo attiva non risulti idonea per carenza di caratteristiche essenziali
    - b.1 Accordi quadro stipulati da Consip o Sistema Dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip ai sensi dell'articolo 1, comma 583 della legge 160/2019
    - b.2 in caso di carenza o di inidoneità di Accordi quadro o impossibilità di fare ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione, utilizzo MEPA – procedure in forma associata attraverso reti di scuole o affidamenti in via autonoma.
2. In via transitoria, fino al 30 settembre 2024, è ammesso l'utilizzo di procedure di acquisto non telematiche per gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000 IVA esclusa.

### **Articolo 8 - Accordi di rete per gli affidamenti e gli acquisti**

1. Gli accordi di rete aventi ad oggetto la gestione comune di funzioni ed attività amministrativo-contabili, ovvero la gestione comune delle procedure connesse agli affidamenti di lavori, beni e servizi possono espressamente prevedere la delega delle relative funzioni al Dirigente dell'istituzione scolastica individuata quale «capofila», che, per le attività indicate nel singolo accordo ed entro i limiti stabiliti dal medesimo, assume, nei confronti dei terzi estranei alla pubblica amministrazione, la rappresentanza di tutte le istituzioni scolastiche che ne fanno parte e le connesse responsabilità.
2. Le scritture contabili dell'istituzione scolastica sono autonome e separate anche a seguito della conclusione o dell'adesione ad un accordo di rete di cui al Comma 1.
3. Restano, in ogni caso, fermi gli obblighi e le responsabilità di ciascun Dirigente Scolastico connessi all'applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale 129/2018, nonché quelli relativi alla disciplina vigente in materia di responsabilità dirigenziale e valutazione della dirigenza.

### **Articolo 9 – Acquisizione di lavori, servizi e forniture – criteri e soglie**

#### **SERVIZI E FORNITURE**

- A. **Acquisizione servizi e beni per importi fino a € 10.000** viene applicato il comma 1 dell'articolo 44 del D.I. 129/2018
- B. **Acquisizione di servizi e beni per importi superiori ad € 10.000 ed inferiori ad € 140.000**
  1. **Il Dirigente Scolastico, svolge autonomamente l'attività negoziale necessaria per la loro realizzazione. La procedura di acquisto avviene mediante affidamento diretto ex Articolo 50 Comma 1, Lettera b) del Codice dei contratti pubblici ovvero “anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante”;** oltre i casi per i quali è espressamente prevista dal codice appalti l'attivazione di una procedura negoziata senza o con bando, aperta o ristretta il Dirigente provvede alla consultazione di più operatori economici, anche nei casi di affidamenti diretti, se per la natura e tipologia di approvvigionamento sul mercato sono presenti palesi condizioni di fornitura utili al caso.

2. Per adempiere all'istruttoria il DS e/o il DSGA utilizzano sia i cataloghi elettronici presenti sugli strumenti di approvvigionamento digitale (MEPA, CONSIP Convenzioni, Accordi Quadro) sia interrogazione al mercato aperto.
3. Ai sensi dell'ALLEGATO II.1 art.1 co.3 se l'affidamento verrà disposto in maniera diretta:
  - a) le modalità di conduzione delle consultazioni di mercato, avverranno tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico o tramite diversa indagine che utilizzi forme di comunicazione elettronica e certificata all'esito del quale il DS ne dovrà esplicitare, se ritenuto congruo e opportuno, ex art.17 c.2 del d.lgs 36/23 l'importo dell'affidamento, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, il riscontro dei requisiti di carattere generale e, se richiesti o ritenuti necessari, quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
4. Se l'affidamento viene disposto con la procedura negoziata le modalità di conduzione delle indagini di mercato saranno eseguite con una preventiva manifestazione di interesse resa pubblica ed aperta a tutti gli interessati, tenendo in considerazione la categoria merceologica pertinente, secondo il valore stimato dell'appalto e la presenza all'interno degli strumenti di approvvigionamento digitale certificati AGID. Alla procedura verranno invitati gli OO.EE. rispondenti alla manifestazione e che assolvano ai requisiti richiesti dall'indagine.
5. In alternativa al precedente comma il RUP potrà individuare gli operatori economici attingendo dall'elenco degli operatori economici presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, applicando i filtri su: bando di riferimento, dichiarazione di fatturato, dichiarazione di opere generali o specialistiche da seguire, disponibilità di esecuzione del contatto nel territorio di riferimento, ed altre eventualmente presenti e ritenute utili e proporzionati all'appalto e all'interesse pubblico.

**Articolo 10: determina della forma contrattuale in caso di affidamento con procedura negoziata oppure con affidamenti diretti ex art.18 c.1 del d.lgs 36/23**

1. Ai sensi dell'art.18 c.1 del d.lgs 36/23 la forma contrattuale che verrà assunta per gli affidamenti sarà la seguente:
  - a) Sino a € 4.999,99 - in modalità elettronica- con scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, nella quale sia inequivocabile il riferimento alla proposta accettata dall'istituzione scolastica;
  - b) Da 5000,0 sino ad € 40.000,00 - in modalità elettronica - con scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, se i documenti dell'indagine o consultazione fanno espressamente parte integrante del negozio giuridico e se questi dettagliano modalità di esecuzione, termini, premialità, penalità, ossia rendono chiari ed espliciti tutte le condizioni di esecuzioni o modifiche;
  - c) Da 40.000,01 ai limiti i cui all'art.50 - in modalità elettronica - mediante scrittura privata soggetta a registrazione in caso d'uso;
  - d) Superate le soglie di cui ai limiti dell'art.50 in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.

**Articolo 11 : determinazione degli incentivi interni di cui all'art.45 c.3 del d.lgs 36/23**

1. Il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche è costituito da una somma pari al 2 due) per cento dell'importo posto a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio. Tale percentuale si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.
2. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 1, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che adempiono alle seguenti attività:

L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito tra i dipendenti sulla base delle disposizioni del presente regolamento e secondo le modalità e i criteri previsti in sede di

contrattazione integrativa del personale. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione scolastica a valere sul finanziamento concesso, senonché anche su eventuale cofinanziamento dell'operazione.

3. Nei casi in cui l'approvvigionamento interessa una realizzazione di lavori, tali percentuali rimangono valide salve la determinazione della parcella tecnica da riconoscere al professionista che verrà incaricato per la:
  - a) Progettazione esecutiva;
  - b) D.L. coordinamento sicurezza e redazione del CRE e contabilità finale;

La restante quota del 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo, se non di fonte europea o vincolata, l'I.S. acquista beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

- a) attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- b) specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
- d) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

4. Ai fini della liquidazione le prestazioni sono da considerarsi rese:

- a) per la direzione dell'esecuzione, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;
- b) per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;
- c) per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;
- d) per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;
- e) per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;
- f) per il RUP, all'approvazione del collaudo o della regolare esecuzione
- g) per la figura del REO per l'implementazione della piattaforma

### **C. Acquisizione di servizi e beni per importi superiori a € 140.000 e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'Art. 14 comma 1 lettera b) del Codice dei contratti pubblici**

1. Il Dirigente Scolastico, per l'acquisizione di servizi e forniture per importi superiori a € 140.000 e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'Art. 14 comma 1 lettera b) del Codice dei contratti pubblici svolge autonomamente l'attività negoziale necessaria per la loro realizzazione. La procedura di acquisto avviene mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque Operatori economici, individuati tramite indagini di mercato condotte con le modalità di cui all'art. 2 dell'Allegato II.1 del Codice dei contratti pubblici.
2. L'importo indicato si intende automaticamente allineato all'importo previsto ex art. 50 comma 1 lettera e) del Codice dei contratti pubblici o ad una eventuale disciplina derogatoria fintanto che la stessa rimane in vigore.

## **LAVORI**

#### **D. Acquisizione di lavori per importi inferiori a € 150.000**

1. Il Dirigente Scolastico, per l'acquisizione di lavori per importi inferiori a € 150.000 svolge autonomamente l'attività negoziale necessaria per la loro realizzazione. La procedura di acquisto avviene mediante **affidamento diretto** ex Articolo 50 Comma 1, Lettera a) del Codice dei contratti pubblici ovvero "anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante".
3. Gli importi indicati si intendono automaticamente allineati all'art. 50 comma 1 lettera a) del Codice dei contratti pubblici o ad una eventuale disciplina derogatoria fintanto che la stessa rimane in vigore.

#### **E. Affidamento di lavori per importi superiore a € 150.000 ed inferiori ad € 1.000.000,00**

1. Il Dirigente Scolastico, per l'acquisizione di lavori per importi superiori ad € 150.000 ed inferiori ad € 1.000,00,00 svolge l'attività negoziale necessaria per la loro realizzazione previa deliberazione del Consiglio di istituto. La procedura di acquisto avviene mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque Operatori economici, individuati tramite indagini di mercato;
2. Gli importi indicati si intendono automaticamente allineati all'art. 50 comma 1 lettera c) del Codice dei contratti pubblici o ad una eventuale disciplina derogatoria fintanto che la stessa rimane in vigore.

#### **F. Affidamento di lavori superiore ad € 1.000.000,00 e fino alle soglie di rilevanza comunitaria**

1. Il Dirigente Scolastico, per l'acquisizione di lavori superiore ad € 1.000.000 e fino alla soglia di rilevanza comunitaria, svolge l'attività negoziale necessaria per la loro realizzazione previa deliberazione del Consiglio di istituto. La procedura di acquisto prevede una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, individuati tramite indagini di mercato;
2. Gli importi indicati si intendono automaticamente allineati all'art. 50 comma 1 lettera d) del Codice dei contratti pubblici o ad una eventuale disciplina derogatoria fintanto che la stessa rimane in vigore

Nessuna prestazione di servizi, lavori e forniture può essere artificiosamente frazionata al fine di rientrare nell'ambito applicativo del presente Regolamento.

#### **Articolo 12 – Affidamento di servizi di programmazione ed esecuzione di viaggi di istruzione, stage linguistici e scambi culturali per importi superiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'Art. 14 comma 1 lettera b) del Codice dei contratti pubblici – (Norma transitoria fino al 30.09.2024)**

1. La nota ANAC prot. 27979 del 27.02.2024 consente alle II.SS. di procedere autonomamente all'affidamento di servizi di programmazione ed esecuzione di viaggi di istruzione, stage linguistici e scambi culturali indipendentemente dalla qualificazione e del valore degli affidamenti.
2. Per l'acquisizione dei servizi di cui al presente articolo, le II.SS. procedono in maniera

autonoma, nel rispetto delle disposizioni indicate nella parte IV del Libro II del codice degli appalti (artt.70- 76):

- a) Procedura aperta - qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara.
  - b) Procedura ristretta - qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione, con le informazioni richieste, in risposta a un avviso di indizione di gara.
  - c) Procedura competitiva con negoziazione - qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione, con le informazioni richieste, in risposta a un avviso di indizione di gara.
  - d) Dialogo competitivo - qualsiasi operatore economico può chiedere di partecipare in risposta a un bando di gara, o ad un avviso di indizione di gara, fornendo le informazioni richieste dalla stazione appaltante, per la selezione qualitativa
  - e) Procedura negoziata senza pubblicazione di bando nei seguenti casi:
    - Quando non sia stata presentata alcuna offerta appropriata, né domanda di partecipazione in esito alle procedure indicate alle lettere a – b
    - Quando i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico (concorrenza assente – tutela di diritti esclusivi)
    - Ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante tali da non rendere possibile il rispetto dei termini previsti dalle procedure di cui ai punti a – b – c
3. Il presente articolo si intende abrogato alla scadenza della disposizione transitoria, fatte salve eventuali proroghe previste con apposite disposizioni legislative.

### **Articolo 13 – Contratti di concessione relativi ai servizi di distributori automatici di qualsiasi importo - (Norma transitoria fino al 30.09.2024)**

1. La nota ANAC prot. 27979 del 27.02.2024 consente alle II.SS. di svolgere in maniera autonoma le procedure di affidamento in concessione del servizio di distributori automatici di cibi e bevande da installare all'interno delle II.SS., indipendentemente dalla qualificazione posseduta e dal valore degli affidamenti.
2. Le procedure ed i contratti di concessione di **importo inferiore alla soglia europea** (€ 5.382.000,00) sono disciplinati dall'articolo 187 del Codice degli appalti.  
L'Istituzione scolastica procede mediante **procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara**, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di del criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
3. Resta ferma la facoltà per l'ente concedente di affidare i contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea mediante le procedure ordinarie.
4. Il presente articolo si intende abrogato alla scadenza della disposizione transitoria, fatte salve eventuale proroghe previste con apposite disposizioni legislative.

### **Articolo 14 – Digitalizzazione ciclo di vita dei contratti**

1. Il ciclo di vita dei contratti deve essere completamente digitalizzato in applicazione del Libro I – Parte Digitale di cui al D.Leg.vo 82/2005
2. Il processo di digitalizzazione consente:
  - Di semplificare e velocizzare tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti
  - Di assicurare la qualità e la tempestività dei dati raccolti
  - Una maggiore trasparenza e condivisione delle informazioni
  - L'attuazione del principio di unicità dell'invio e del luogo di prima pubblicazione (c.d. once only)

## **Articolo 15 – Individuazioni operatori economici**

1. In caso di affidamento diretto, senza consultazione di più operatori economici, l'affidatario può essere individuato tra:
  - Iscritti in elenchi o albi della scuola
  - in base alle pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni. In tal caso il Dirigente Scolastico può svolgere consultazioni preliminari di mercato a carattere informale, al fine di individuare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse
  - la consultazione di cataloghi, anche del mercato elettronico, la comparazione di listini di mercato o di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, l'analisi di prezzi praticati ad altre Amministrazioni
2. In caso di affidamento previa consultazione di operatori economici, la consultazione del mercato può avvenire mediante:
  - l'acquisizione e il confronto di preventivi
  - la pubblicazione di un avviso pubblico, diretto a sondare il mercato per conoscere la realtà pratica e le potenziali condizioni contrattuali. L'avviso pubblico va pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi e contratti" e deve chiaramente esplicitare che tale attività è finalizzata ad una verifica delle potenzialità presenti nel mercato senza alcun vincolo per l'Istituzione scolastica
  - procedure – indagini telematiche offerte dal mercato elettronico.
3. Nelle procedure negoziate fino alle soglie di rilevanza europea, gli operatori economici che si intende consultare sono individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici presenti su piattaforme certificate di acquisto.

## **Articolo 16 - Principio di rotazione**

1. Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici, gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione, in base al quale è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
2. È consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, IVA esclusa.
3. In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere individuato quale affidatario.
4. Non si applica il principio di rotazione nelle procedure negoziate senza bando, per lavori e forniture di importo pari o superiore all'affidamento diretto e fino alle soglie di rilevanza europea, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.
5. Il divieto di affidamento o aggiudicazione al contraente uscente non si applica ad affidamenti che non siano riconducibili all'interno della medesima fascia di valore economico superiori ad € 5.000,00 e così definite:
  - a) modalità di conduzione delle indagini di mercato distinte per fasce di importo:
    1. sino a € 4.999,99 possibilità di riaffidamento all'O.E. uscente se il bene, servizio, lavoro non sia risultato programmabile nel corso dell'anno scolastico, al fine di non incorrere in un frazionamento artificioso;
    2. da € 5.000,00 sino a € 40.000,00 fascia nel quale si riconosce la possibilità di reinvitare all'O.E. uscente se l'affidamento rientra nelle medesima categoria merceologica al precedente;
    3. da € 40.000,01 sino al limite di € 80.000,00 per affidamento diretto all'O.E. uscente se

il bene, servizio, lavoro non sia risultato programmabile nel corso dell'anno scolastico, al fine di non incorrere in un frazionamento artificioso;

- b) modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo;
1. da 80.000,01 sino al limite degli affidamenti diretti possibilità di reinvitare l'operatore economico uscente ad una richiesta di preventivi unitamente ad almeno ulteriori due OO.EE.

- c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento;

**d) casi eventuali per l'utilizzo del sorteggio o altro metodo di estrazione casuale degli OO.EE. art.50 c.2;**

1. Nel caso in cui in risposta all'avviso di cui all'art.13, e se il medesimo abbia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo nei seguenti casi:
  - a) attestate presenze di oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura (esempio termini di esecuzione di un progetto per sopravvenuto accertamento di risorse con fondi nazionali e/o UE), situazioni di urgenza per garantire la sicurezza degli ambienti
  - b) casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al terzo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura; tali circostanze devono essere esplicitate nella determina a contrarre (o in atto equivalente) e nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato.

**. nessun limite se l'indagine di mercato è stata condotta in maniera aperta al territorio o tramite MEPA per la Art.13 modalità di costituzione elenchi o albi per l'individuazione degli OO.EE. ex art.50 del d.lgs 36/23;**

1. E' facoltà della stazione appaltante di provvedere alla pubblicazione di una manifestazione di interesse per condurre una indagine di mercato preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento che l'istituzione scolastica avvierà nel corso di ciascun anno dettagliando categorie merceologiche, fasce presunte di valore di appalto e requisiti di ordine speciale.
2. In caso di pubblicazione della manifestazione di cui al comma 1 l'istituzione scolastica pubblica un avviso sul suo sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.
3. In risposta agli interessati l'istituzione scolastica redige elenchi divisi per categorie merceologiche e avvia, su un campione di almeno il 30% per ciascuna categoria, l'istruttoria sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale se richiesti, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, al termine del quale potranno essere destinatari di inviti alle procedure negoziate o ad affidamenti diretti secondo le modalità. Tale avviso dovrà altresì indicare gli elementi essenziali del contratto, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

## **Articolo 17 - Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale**

1. L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli obblighi di trasparenza

previsti dall'Articolo 28 del Codice dei contratti pubblici e dalla ulteriore normativa vigente;

2. Le decisioni dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 del D.I. 129/2018 (Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale), sono pubblicati nel Portale unico dei dati della scuola, nonché inseriti nel sito Internet dell'istituzione medesima, sezione Amministrazione Trasparente;
3. Il Dirigente Scolastico provvede ad aggiornare semestralmente il Consiglio d'Istituto in merito ai contratti affidati dall'istituzione scolastica nel periodo di riferimento e agli altri profili di rilievo inerenti all'attività negoziale;
4. È assicurato l'esercizio del diritto di accesso degli interessati alla documentazione inerente all'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
5. Il Direttore S.G.A. provvede alla tenuta della predetta documentazione ed alla sua conservazione con le modalità di cui all'Articolo 42 del D.I.129/2018.

#### **Articolo 18 - Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive**

1. Nelle procedure di affidamento diretto con o senza previa consultazione di operatori economici (comma 1 lettere a e b dell'articolo 50 del codice), non sono mai richieste le garanzie provvisorie, ai sensi dell'articolo 53 del Codice dei contratti pubblici.
2. La garanzia provvisoria può essere richiesta nelle procedure negoziate di cui alle lettere C - D ed E del comma 1 dell'articolo 50 del codice, qualora in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.
3. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento.
4. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti pubblici.
5. In casi debitamente motivati (a discrezione del Dirigente Scolastico) è facoltà della Stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti disciplinati dal presente Regolamento oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

#### **Determinazione sulla garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti affidati inferiore alle soglie**

1. Ai sensi dell'art.53 del d.lgs 36/23 nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, il RUP ritiene opportuna richiederla esplicitandone le motivazioni in decisione a contrarre pari all'uno per cento dell'importo previsto.
2. Per le procedure di affidamento diretto o procedure negoziate il RUP ha facoltà di richiedere stipula della garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, salvo ritenuta motivazione che contempli la solidità e la certezza della correttezza dell'esecuzione. Tale motivazione deve essere supportata alternativamente da:
  - a) miglioramento del prezzo di aggiudicazione se almeno ottenuto un ribasso del 5% sulla

- base d'asta;
- b) miglioramento delle condizioni di esecuzione con notevole anticipazione della consegna beni, servizi, ecc.. e/o con offerta di prestazione accessorie utili;
3. Per le procedure non rientranti nel precedente comma 2 il RUP chiede sempre la costituzione di garanzia provvisoria e definitiva ex art.53 e 117 del d.lgs 36/23

### **Articolo 19 – Verifica dei requisiti di partecipazione e controlli a campione**

1. Gli Operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per appalti di forniture di beni e di servizio di importo inferiore ad € 40.000;
2. Per forniture di importo superiore alla soglia indicata al comma 1, la verifica dei requisiti di partecipazione avviene mediante l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE);
3. Per le procedure di affidamento di importo inferiore a € 40.000, la Stazione appaltante procede alla verifica delle dichiarazioni rese su un campione di affidatari con le modalità di cui al successivo comma 4;
4. Per le verifiche di cui al punto precedente, la Stazione appaltante procede con cadenza semestrale, previo sorteggio effettuato dal Dirigente Scolastico, supportato dal Direttore SGA, all'estrazione di un campione di affidatari sui quali effettuare i controlli. Il campione sorteggiato è pari **al 10%** degli Operatori economici individuati per gli affidamenti nel semestre considerato;
5. Oltre a quanto previsto al punto precedente i controlli verranno effettuati ogni qual volta il RUP lo ritenga opportuno.
6. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette da questa Stazione appaltante per un periodo di dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento che sarà emanato dal Dirigente scolastico;
7. Qualora in conseguenza della verifica vengano rilevati errori, omissioni e/o imprecisioni, comunque non costituenti falsità, i soggetti interessati sono invitati ad integrare le dichiarazioni entro il termine di 10 giorni. Ciò può avvenire quando l'errore stesso non incida in modo sostanziale sul procedimento in corso e possa essere sanato dall'interessato con dichiarazione integrativa secondo quanto disciplinato dal Codice dei contratti;

### **Articolo 20 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Tutti i movimenti finanziari connessi ai contratti pubblici devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (Legge n.136/2010 – D.L. n. 128/2010 – Legge n. 217/2010).  
A tale fine i fornitori hanno l'obbligo di comunicare all'Istituzione Scolastica gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, agli accrediti in esecuzione dei contratti pubblici, nonché di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.

### **Articolo 21 - Stipula dei contratti**

1. Il Dirigente Scolastico stipula il contratto con l'operatore economico individuato nelle modalità previste dall'art. 18 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici.
2. In caso di affidamento diretto oppure procedura negoziata, il contratto viene stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di

lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

3. Il contratto è perfezionato previa:
  - a) acquisizione del DURC e dell'autocertificazione dell'operatore economico circa l'insussistenza delle

cause di esclusione e il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti;

b) verifica delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) richiesti ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 come indicato all'articolo 14 del presente regolamento.

4. Il contenuto del contratto deve essere conforme agli elementi e alle clausole indicate nella lettera d'invito/richiesta preventivo/avviso pubblico/bando di gara e deve di norma includere, oltre alle condizioni di esecuzione, il corrispettivo previsto, le modalità di pagamento, clausola rescissoria in caso di sopravvenuta convenzione CONSIP e specifiche clausole che prevedano la risoluzione dello stesso ed eventuali penali in caso di successivo accertamento di mancanza dei requisiti richiesti o di inadempienza e/o di esecuzione in danno.
5. Il contratto deve avere termini di durata certi. La durata non può essere modificata in corso di esecuzione del contratto, fatti salvi i casi previsti dalla legge.
6. Inoltre, il contratto potrà essere sottoposto alle clausole di revisione prezzi, ai sensi dell'art.60 c.2 del

D. Lgs. 36/2023 che così recita: "... Queste clausole non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto o dell'accordo quadro; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. ...

#### **Articolo 238 – Esecuzione delle prestazioni contrattuali**

1. L'esecuzione delle prestazioni contrattuali avviene sotto la sorveglianza del Dirigente Scolastico o di un suo delegato che ne verifica la regolarità ed eventualmente segnala al Dirigente Scolastico eventuali circostanze che determinano l'applicazione di penali e/o il diritto di risolvere il contratto. In ogni caso il Dirigente Scolastico potrà avvalersi di tutti gli strumenti previsti dal diritto privato per la tutela dell'Istituto.

#### **Articolo 24 – Collaudo**

1. La verifica di conformità è effettuata dal RUP, eventualmente coadiuvato da collaudatori nominati allo scopo;
2. Del collaudo è redatto verbale;
3. In caso di esito negativo, il fornitore effettua gli interventi necessari nel termine fissato in contratto.  
A seguito di tali interventi, il collaudo è effettuato nuovamente secondo le regole fissate per il precedente collaudo con esito negativo;
4. È facoltà della Stazione Appaltante, nei casi espressamente previsti, sostituire il collaudo con il Certificato di regolare esecuzione firmato, per i lavori, dal Direttore dei lavori e per le forniture ed i servizi dal Responsabile Unico del Progetto.

#### **Articolo 25 – Pagamenti**

1. I pagamenti sono effettuati entro 30 giorni dalla data di presentazione del documento

fiscale, previa attestazione, tramite collaudo o certificato di regolare esecuzione.

#### **Articolo 26 - Entrata in vigore, validità, esclusioni ed abrogazioni**

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data della sua formale approvazione da parte del Consiglio di Istituto e contestuale pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.
2. Contestualmente, all'entrata in vigore del presente Regolamento, risulta abrogato il precedente  
Regolamento in materia di acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture.
3. Il presente Regolamento ha validità fino a quando non sarà modificato da un nuovo Regolamento  
  
approvato con la stessa procedura e/o a causa di modifiche della normativa vigente.
4. Il presente Regolamento è suscettibile di ogni integrazione e/o variazione derivante da successive disposizioni normative nella specifica materia.
5. Il presente Regolamento non si applica all'affidamento di incarichi a persone fisiche esterne all'istituzione scolastica per il quale è adottato un ulteriore specifico regolamento o in mancanza la normativa vigente di settore.

#### **Articolo 27 – Pubblicità**

1. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito Web dell'Istituzione Scolastica in Albo on-line ed  
Amministrazione Trasparente > Disposizioni Generali > Atti Generali.

#### **Articolo 28 – Rinvio esterno**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente  
Regolamento:
  - a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, le disposizioni del Codice dei contratti pubblici e le disposizioni del D.I. n. 129/2018 con particolare riferimento Al Titolo V – Attività negoziale;
  - b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del Codice civile e  
quelle dettate dal Codice dei contratti e dai relativi allegati.

#### **Articolo 29 – Approvazione e revisione**

##### **1. Il prese Art. 18 Trasparenza**

1. Gli incarichi conferiti ciascun anno ai dipendenti dell'Ente, completi di tutte le informazioni necessarie, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'istituzione scolastica [www.icgaribaldipipitonemarsala.edu.it](http://www.icgaribaldipipitonemarsala.edu.it) Sezione Amministrazione trasparente> Personale>Incarichi autorizzati e conferiti ai dipendenti).